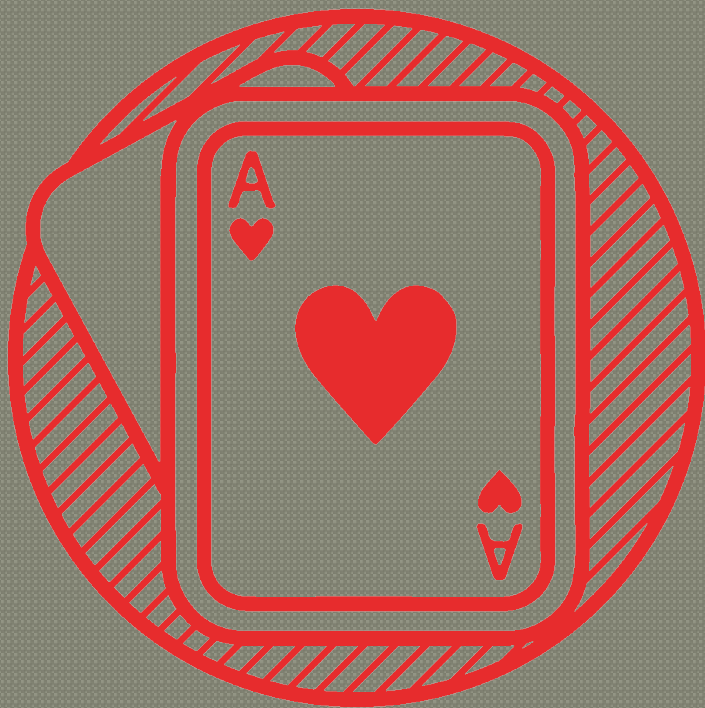


# Il gioco d'azzardo in Italia: normativa, problematiche sociali e buone prassi



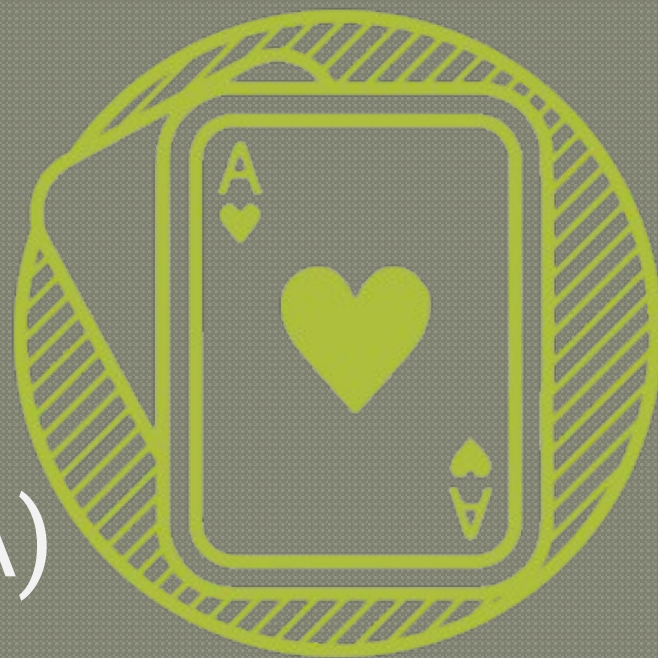
**avviso pubblico** Enti locali e Regioni  
per la formazione civile  
contro le mafie

*Simona Neri*  
Responsabile Progetto  
Ludopatie ANCI Toscana



# I SOGGETTI DELIBERANTI

STATO  
REGIONI  
ENTI LOCALI  
(MAGISTRATURA)





# I Soggetti Deliberanti

## LO STATO

Intesa ai sensi dell'art 1, comma 936 della Legge 28.12.2015 (Legge di Stabilità) tra Governo, Regioni ed Enti Locali concernente le caratteristiche dei punti di raccolta del gioco pubblico.

**1) ridurre l'offerta di gioco, sia dei volumi che dei punti vendita attraverso:**

❖ la riduzione delle AWP ( da 400.000 a 250.000)

125.000 AWP da bar

17.000 dai generalisti secondari





# I Soggetti Deliberanti

## LO STATO

Regione	Nr. Apparecchi attivi in esercizio 31/7/2015	Nr. Apparecchi attivi in esercizio 9/11/2016	Nr. Apparecchi attivi al 31.12.2017
ABRUZZO	10.201	10.717	7.141
BASILICATA	3.730	3.918	2.611
CALABRIA	16.853	17.705	11.797
CAMPANIA	39.171	41.151	27.420
EMILIA ROMAGNA	31.781	33.387	22.247
FRIULI VENEZIA GIULIA	8.466	8.894	5.926
LAZIO	37.831	39.743	26.482
LIGURIA	10.129	10.640	7.090
LOMBARDIA	58.790	61.757	41.151
MARCHE	9.396	9.871	6.577
MOLISE	2.449	2.573	1.714
PIEMONTE	27.284	28.663	19.099
PUGLIA	23.296	24.473	16.307
SARDEGNA	13.816	14.514	9.671
SICILIA	20.101	21.117	14.071
TOSCANA	22.941	24.100	16.059
TRENTINO ALTO ADIGE	4.020	4.223	2.814
UMBRIA	5.319	5.587	3.723
VAL D'AOSTA	749	787	524
VENETO	31.786	33.391	22.250
<b>Totale</b>	<b>378.109</b>	<b>397.211</b>	<b>264.674</b>



# I Soggetti Deliberanti

## LO STATO

Intesa ai sensi dell'art 1, comma 936 della Legge 28.12.2015 (Legge di Stabilità) tra Governo, Regioni ed Enti Locali concernente le caratteristiche dei punti di raccolta del gioco pubblico.

### 1) ridurre l'offerta di gioco, sia dei volumi che dei punti vendita attraverso:

- ❖ Sostituzione per rottamazione delle rimanenti 250.000 AWP con le AWPR (ovvero macchine a controllo remoto) entro il 31.12.2019
- ❖ Dimezzamento, in 3 anni, dei punti di vendita del gioco pubblico attualmente stimati in 100.000 ovvero, a regime, i punti vendita in cui potranno essere presenti le Awp rispetto agli attuali 100.000 circa, saranno così distribuiti:

*un numero massimo di 18.000 sale e punti gioco, rispetto ai 29.600 attuali (10.000 agenzie o negozi aventi come attività prevalente la vendita di prodotti di gioco pubblici, 5.000 circa sale giochi, 3.000 circa sale Vlt e Bingo)*





# I Soggetti Deliberanti

## LO STATO

Intesa ai sensi dell'art 1, comma 936 della Legge 28.12.2015 (Legge di Stabilità) tra Governo, Regioni ed Enti Locali concernente le caratteristiche dei punti di raccolta del gioco pubblico.

### 2) definire un sistema di regole relative alla distribuzione territoriale e temporale:

- ❖ Regioni ed Enti Locali adotteranno nei propri piani urbanistici e regolamenti comunali criteri che consentano una equilibrata distribuzione nel territorio tenendo conto degli investimenti esistenti e con la finalità di garantire TUTELA DELLA SALUTE e PUBBLICA SICUREZZA
- ❖ Facoltà di stabilire FASCE ORARIE fino a 6 ore di interruzione quotidiana del gioco



### Giochi, Tar Toscana annulla ordinanza anti slot del Comune di Firenze (testo)



maurizio@jamma.it



**Ludopatia: il TAR veneto dà ragione ai sindaci e conferma il contenuto dell'ordinanza per limitare l'orario delle sale giochi e combattere il gioco d'azzardo patologico.**

Era stata firmata alla fine del marzo scorso, dal Sindaco di Schio Valter Orsi in accordo congiunto con i Sindaci di Vicenza, Bassano del Grappa, Lonigo, Schio e Thiene, **l'ordinanza che limita l'orario delle sale giochi e di funzionamento delle slot machine.** Nel dispositivo dell'ordinanza si stabiliva infatti che l'attività di questi luoghi e attrezzature fosse limitata dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 17.00 alle 22.00 di tutti i giorni. Le sanzioni prevedevano esborsi dai 25 ai 500 euro per i trasgressori, fino alla sospensione dell'attività da 1 a 7 giorni.





# I Soggetti Deliberanti

## LO STATO

Intesa ai sensi dell'art 1, comma 936 della Legge 28.12.2015 (Legge di Stabilità) tra Governo, Regioni ed Enti Locali concernente le caratteristiche dei punti di raccolta del gioco pubblico.

### 3) innalzamento del livello qualitativo dei punti gioco (certificazione):

- ❖ controllo all'ingresso, funzionamento delle AWPR tramite carta e videosorveglianza (TRACCIABILITA' delle abitudini di gioco e dei flussi monetari)
- ❖ formazione specifica per gli addetti
- ❖ collegamento diretto con i presidi di Polizia



AL TERMINE DEL PERIODO TRANSITORIO (3 anni) SOLO PUNTI VENDITA CERTIFICATI POTRANNO OSPITARE AWP





# I Soggetti Deliberanti

## LO STATO

Intesa ai sensi dell'art 1, comma 936 della Legge 28.12.2015 (Legge di Stabilità) tra Governo, Regioni ed Enti Locali concernente le caratteristiche dei punti di raccolta del gioco pubblico.

### 4) innalzamento il sistema dei controlli

- ❖ attribuire competenze anche agli organi di polizia locale
- ❖ attribuire la necessaria rilevanza ad indicatori di rischio quali l' *INDICE DI PRESENZA MAFIOSA* o l'*INDICE DI ORGANIZZAZIONE CRIMINALE*
- ❖ opportunità per gli Enti Locali di esercitare un regime di deroga all'intesa per particolari condizioni emergenziali di pericolosità sociale o di diffusione di fenomeni di illegalità connessi al gioco



# I Soggetti Deliberanti

## LO STATO

Intesa ai sensi dell'art 1, comma 936 della Legge 28.12.2015 (Legge di Stabilità) tra Governo, Regioni ed Enti Locali concernente le caratteristiche dei punti di raccolta del gioco pubblico.

### 5) accentuare l'azione preventiva di contrasto

- ❖ Impegnare il Governo all'apertura di un confronto a livello europeo per favorire una legislazione comunitaria omogenea sulla pubblicità.
- ❖ Prevedere che le nuove Awpr mantengano le caratteristiche attuali di bassa giocata e bassa vincita e, inoltre, contengano nuovi interventi tecnologici a salvaguardia del giocatore e di prevenzione e contrasto agli effetti del Gap:
  - strumenti di autolimitazione in termini di tempo e di spesa
  - messaggi automatici durante il gioco che evidenziano la durata dello stesso
  - ▢ abbassamento degli importi minimi delle giocate
- ❖ Per le Vlt eliminare la possibilità di effettuare giocate di valore superiore a 100 euro





# I Soggetti Deliberanti

## LO STATO

Intesa ai sensi dell'art 1, comma 936 della Legge 28.12.2015 (Legge di Stabilità) tra Governo, Regioni ed Enti Locali concernente le caratteristiche dei punti di raccolta del gioco pubblico.

**6) completare l'intervento normativo e di modernizzazione del settore dei giochi**

**7) assicurare un costante monitoraggio dell'applicazione della riforma**

*Si tratta sicuramente di passi importanti in materia di regolamentazione del comparto, ma di certo non sufficienti a debellare le ingerenze malavitose infiltrate nel sistema: la "raccolta" in 9 anni è passata da 42,1 miliardi di Euro del 2007 ai 95,9 del 2016, ovvero + 53,8 miliardi, e di pari passo sono cresciute le "perdite" di denaro in modo esponenziale, unitamente all'offerta dei giochi: tradotto significa la possibilità delle mafie di inserirsi nel contesto del gioco d'azzardo ad ogni livello.*



### EMILIA ROMAGNA

**L.R. 5/2013**

#### **Art. 6 Formazione dei gestori**

Il personale operante nelle sale da gioco e gli esercenti sono tenuti, secondo quanto previsto dal piano integrato di cui all'articolo 2, a frequentare corsi di formazione predisposti dalle AUSL sui rischi del gioco patologico e sulla rete di sostegno

#### **Art. 7-bis Priorità e premialità**

1. Per la concessione di contributi, finanziamenti, agevolazioni e facilitazioni agli esercenti di esercizi commerciali, ai gestori dei circoli privati e di altri luoghi deputati all'intrattenimento costituisce condizione di priorità e premialità la disponibilità del marchio dell'articolo 7.





# I Soggetti Deliberanti

## LE REGIONI

### LUOGHI SENSIBILI – Distanziometro di 500m su nuove aperture

(Istituti scolastici di ogni ordine e grado, luoghi di culto, impianti sportivi, strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o sociosanitario, strutture ricettive per categorie protette, luoghi di aggregazione giovanile e oratori.)

La Legge autorizza i Comuni ad individuare ulteriori luoghi sensibili ai quali si applicano le disposizioni di cui al comma 2 bis

NB. Il Comune deve provvedere a stendere una **mappa dei suoi luoghi sensibili** e, in conseguenza di questo, deve prevedere un elenco con l'individuazione di:

- sale giochi e sale scommesse situate a meno di 500 metri dai luoghi sensibili;
- esercizi commerciali, di somministrazione di alimenti e bevande, aree aperte al pubblico, circoli privati ed associazioni, esercizi autorizzati che ospitano apparecchi per il gioco d'azzardo lecito situati a meno di 500 metri dai luoghi sensibili.

Nella mappatura vanno considerati anche i luoghi sensibili situati nei Comuni del territorio regionale confinanti con il territorio comunale in questione, mediante l'acquisizione delle relative mappature.



# I Soggetti Deliberanti

## LE REGIONI

### LOMBARDIA

## L.R. 21/10/2013, n. 8

### Art. 9 Formazione dei gestori

la Giunta regionale, d'intesa con ANCI Lombardia, sentite le organizzazioni di categoria e la competente commissione consiliare, disciplina le modalità attraverso le quali vengono attivati corsi di formazione obbligatoria per i gestori delle sale da gioco e dei locali ove sono installate le apparecchiature per il gioco d'azzardo lecito, precisandone i tempi, le modalità, i soggetti attuatori e i costi a carico dei partecipanti.

### LUOGHI SENSIBILI – Distanziometro di 500m su nuove aperture

(istituti scolastici di ogni ordine e grado, luoghi di culto, impianti sportivi, strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o sociosanitario, strutture ricettive per categorie protette, luoghi di aggregazione giovanile e oratori)

La Legge autorizza i Comuni ad individuare ulteriori luoghi sensibili





# I Soggetti Deliberanti

## LE REGIONI

### LOMBARDIA

## (modifica) L.R. 06/05/2015, n. 11

Equiparazione a nuova installazione di altre fattispecie, quali il rinnovo del contratto stipulato fra esercente e noleggiatore degli apparecchi da gioco (chiamato concessionario per l'utilizzo degli strumenti), la stipula di un nuovo contratto fra esercente e noleggiatore



### FRIULI VENEZIA GIULIA

L.R. 14/02/2014, n. 1

#### **LUOGHI SENSIBILI – Distanziometro di 500m su nuove aperture**

(istituti scolastici di ogni ordine e grado, luoghi di culto, impianti sportivi, strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o sociosanitario, strutture ricettive per categorie protette, luoghi di aggregazione giovanile o altri luoghi di aggregazione)

La Legge autorizza i Comuni ad individuare ulteriori luoghi sensibili

Sono equiparati alla **nuova installazione**:

a) il rinnovo del contratto stipulato tra esercente e concessionario per l'utilizzo degli apparecchi; b) la stipulazione di un nuovo contratto, anche con un differente concessionario, nel caso di rescissione o risoluzione del contratto in essere; c) l'installazione dell'apparecchio in altro locale in caso di trasferimento della sede dell'attività





# I Soggetti Deliberanti

## LE REGIONI

### FRIULI VENEZIA GIULIA

### L.R. 14/02/2014, n. 1

#### Contributi regionali per RICONVERSIONE ESERCIZI

L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi finalizzati alla copertura delle spese di riconversione delle sale ospitanti gli apparecchi per il gioco lecito, in favore degli esercizi pubblici, commerciali, dei circoli privati e di altri luoghi deputati all'intrattenimento, che scelgono di disinstallare apparecchi per il gioco lecito.



# I Soggetti Deliberanti

**LE REGIONI**

**CAMPANIA**

**L.R. 07/08/2014, n. 16**

## **Elenco ESERCIZI COMMERCIALI “VIRTUOSI”**

La Regione, attraverso l'Osservatorio Regionale sulla dipendenza da gioco d'azzardo, provvede a redigere e aggiornare annualmente un elenco di tutti gli esercizi commerciali, circoli privati o luoghi di aggregazione, suddivisi per Comune, che hanno scelto di non dotarsi di apparecchiature per il gioco d'azzardo e lo pubblica tempestivamente in una sezione dedicata del sito internet istituzionale.





# I Soggetti Deliberanti

## LE REGIONI

### UMBRIA

## L.R. 21/11/2014, n. 21

### Marchio "No Slot"

È istituito il marchio regionale "No Slot", rilasciato, a cura dei comuni, agli esercenti di pubblici esercizi, ai gestori di circoli privati e di altri luoghi deputati all'intrattenimento che disinstallano o scelgono di non installare apparecchi per il gioco lecito.

### Finanziamenti e benefici

La Regione, nella concessione di finanziamenti, benefici e vantaggi economici comunque denominati, considera titolo di preferenza l'assenza di apparecchi per il gioco lecito all'interno degli esercizi pubblici, dei circoli privati e degli altri luoghi deputati all'intrattenimento, attestata dall'esposizione del marchio di cui al comma 1 (4).



# I Soggetti Deliberanti

## LE REGIONI

### UMBRIA

## L.R. 21/11/2014, n. 21

### Formazione

La Regione, di concerto con i comuni e le aziende unità sanitarie locali, promuove iniziative di formazione per gli operatori sociali, socio-sanitari e sanitari, per gli operatori delle associazioni di consumatori e utenti, per gli educatori delle scuole e dei centri di aggregazione giovanile e per i volontari.

La Giunta regionale, d'intesa con l'Associazione nazionale comuni italiani dell'Umbria (ANCI Umbria), sentite le organizzazioni di categoria e la competente Commissione consiliare, disciplina le modalità attraverso le quali vengono attivati corsi di formazione obbligatoria per i gestori delle sale da gioco e dei locali in cui sono installati apparecchi per il gioco lecito e per il personale ivi operante, precisandone i tempi, le modalità, i soggetti attuatori e i costi a carico dei partecipanti.





3. I comuni, in conformità al principio di sussidiarietà di cui 118 della Costituzione, sono competenti in via generale all'attuazione della presente legge, ed in particolare:

- a) possono individuare - definendo specifici criteri di riordino e sviluppo della dislocazione territoriale della rete di raccolta del gioco e tenendo conto dell'impatto sul contesto, sulla sicurezza e sul decoro urbano, nonché dei problemi connessi alla viabilità, all'inquinamento acustico e alla quiete pubblica - **la distanza** da istituti scolastici di qualsiasi ordine e grado, centri giovanili e impianti sportivi o da altri luoghi sensibili entro la quale è vietato autorizzare nuove sale giochi o la nuova collocazione di apparecchi per il gioco d'azzardo nonché la relativa sanzione amministrativa in caso di mancato rispetto della stessa;



# I Soggetti Deliberanti

## LE REGIONI

### VENETO

L.R. 27/04/2015, n. 6

b) possono individuare gli **orari di apertura** delle sale giochi e la relativa sanzione amministrativa in caso di mancato rispetto degli stessi, tenendo conto dell'impatto sul contesto, sulla sicurezza e sul decoro urbano, nonché dei problemi connessi alla viabilità, all'inquinamento acustico e alla quiete pubblica;

c) possono prevedere forme premianti per gli esercizi e per i gestori di circoli privati e di altri luoghi deputati all'intrattenimento che scelgono di non installare o disinstallare nel proprio esercizio le apparecchiature per il gioco d'azzardo lecito;





# I Soggetti Deliberanti

## LE REGIONI

### PIEMONTE

**L.R. 02/05/2016, n. 9**

**LUOGHI SENSIBILI** – 300 m per i comuni con popolazione fino a cinquemila abitanti e 500 m per i comuni con popolazione superiore a cinquemila abitanti

(istituti scolastici di ogni ordine e grado, centri di formazione per giovani e adulti, luoghi di culto, impianti sportivi, ospedali, strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o sociosanitario, strutture ricettive per categorie protette, luoghi di aggregazione giovanile ed oratori, istituti di credito e sportelli bancomat, esercizi di compravendita di oggetti preziosi ed oro usati, movicentro e stazioni ferroviarie)

La Legge autorizza i Comuni ad individuare ulteriori luoghi sensibili



### PIEMONTE

L.R. 02/05/2016, n. 9



#### Art. 13. (Norme transitorie)

1. Gli esercenti che, alla data di entrata in vigore della presente legge, gestiscono apparecchi per il gioco di cui all'articolo 110, commi 6 e 7 del r.d. 773/1931 collocati all'interno di esercizi pubblici e commerciali, di circoli privati ed in tutti i locali pubblici od aperti al pubblico si adeguano a quanto previsto dall'articolo 5 entro i **diciotto mesi successivi a tale data.**





# I Soggetti Deliberanti

## I COMUNI

- ✓ **REGOLAMENTI COMUNALI** (ove consentito da L.R.)
- ✓ **ORDINANZE DEI SINDACI** (fasce orarie di interruzione gioco, secondo Intesa C.U.)
- ✓ **MECCANISMI DI PREMIALITA'** (riduzione imposte / tariffe per dismissione apparecchi)
- ✓ **SENSIBILIZZAZIONE** (di concerto con rete territoriale)
- ✓ **PROTEZIONE RETI-WIFI PUBBLICHE**



# I Soggetti Deliberanti

## I COMUNI



### Regolamento per l'esercizio del gioco lecito

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale  
n. del

## Bozza di Regolamento Comunale (Tavolo Ludopatie ANCI Toscana)

- 1) *INSERIRE ULTERIORI LUOGHI SENSIBILI all'interno dei propri territori dai quali mantenere la distanza di 500mt per l'apertura di centri di scommesse e di spazi per il gioco con vincita in denaro*

*(oltre ai locali di proprietà comunale, oratori, biblioteche, musei, giardini pubblici, ospedali, ambulatori medici, centri di primo soccorso, centri di recupero psichico e motorio, case di cura, strutture ricettive per categorie protette, fermate del pubblico trasporto, sportelli bancari o bancomat, agenzie di prestiti e pegni, compro-oro)*





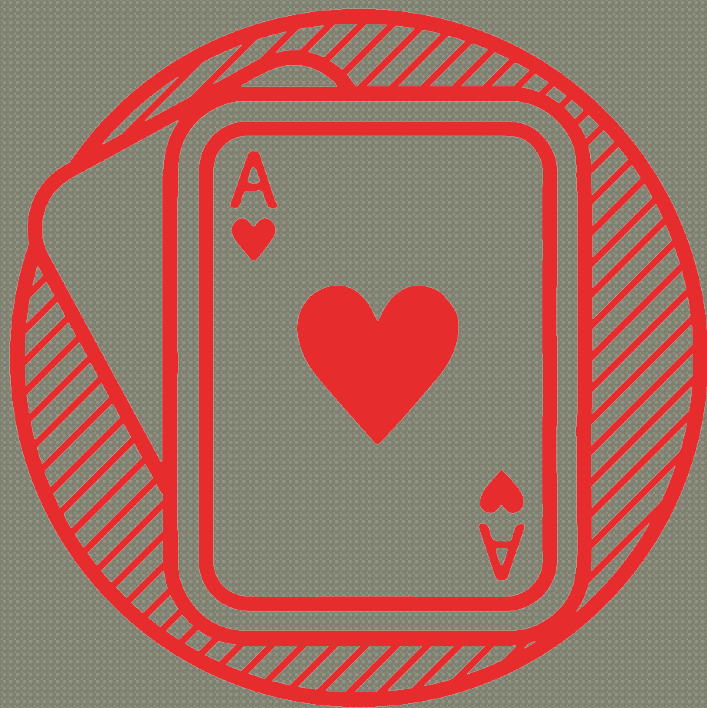
## Regolamento per l'esercizio del gioco lecito

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale  
n. del

## Bozza di Regolamento Comunale (Tavolo Ludopatie ANCI Toscana)

- 2) *In caso di RICHIESTA DI SOVVENZIONI ECONOMICHE - per se stesso o per la propria famiglia - rivolte al Comune da un cittadino residente e le cui finanze siano state gravemente dissestate dal gioco patologico, l'Amministrazione si riserva di concedere i contributi o gli sgravi subordinatamente all'accettazione da parte del soggetto richiedente di un percorso terapeutico di sostegno e cura da effettuarsi presso il competente Ser.D*

**GRAZIE**  
**PER L'ATTENZIONE**



*Simona Neri*

Responsabile Progetto Ludopatie ANCI Toscana